

## DECRETO N. 62 del 23 novembre 2020

**OGGETTO:** Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 .

Secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

**(CUP J77G20000060001) Ripristino funzionale del palancolato c/o Canale industriale nord molo Sali. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### VISTI:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019, effettuata con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. il 18 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato "Nomina Soggetti Attuatori e costituzione dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato" ed in particolare l'art. 2 con cui la società VERITAS S.p.a. è stata nominata soggetto attuatore nella persona del Direttore Generale Andrea Razzini per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del Comune di Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019 e l'art. 5 della medesima Ordinanza con la quale è stata disposta la nomina della struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

**CONSIDERATO** che stante la necessità di fronteggiare alla situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

**VISTO** che a seguito dell'approvazione del primo stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. 1847 del 04/02/2020 ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine:

- all'art. 25 lett. B) secondo stralcio del D.Lgs. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività digestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;



**VISTO** che con nota Prot. n. 1865 del 02/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di 40.798.894,59= Euro;

**RICHIAMATE** inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- l'Ordinanza n. 7 del 06 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
- la nota Prot. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del piano emergenziale corredata dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

**PRESO ATTO** che l'intervento ad oggetto "Ripristino funzionale del palancolato c/o Canale industriale nord molo Sali", attuato dalla società Veritas Spa rientra nel suddetto secondo stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 05\_Veritas\_B2\_CUP4);

**RICHIAMATO** l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

**RICHIAMATE** inoltre

- l'Ordinanza n. 8 del 07 aprile 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati gli atti di accertamento e impegno spesa, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 di integrazione dello stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alle lett. A, B, C del comma 3 dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018. "Modifica temporanea delle disposizioni procedurali per la liquidazioni parziale degli interventi di immediata urgenza di cui all'Ordinanza commissariale n. 4 del 16.12.2019 - Proroga dei termini per l'integrazione delle istanze";
- l'Ordinanza n. 10 del 03 luglio 2020 del Commissario Delegato avente ad oggetto "Proroga attuazione interventi afferenti il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019";
- l'Ordinanza n. 12 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto "Seconda proroga attuazione interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019";

**PRESO ATTO** inoltre che:

- con nota PG 459083 del 28/10/2020 il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha richiesto al



Presidente del Consiglio dei Ministri la proroga dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia e della Regione del Veneto di cui alla D.C.M. del 14 novembre 2019, condividendo contenuti e motivazioni rappresentate da questo Commissario delegato con propria significazione del 22 ottobre 2020; - con Deliberazione assunta nella seduta del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri, su proposta del suo Presidente, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia della durata di dodici mesi, con la precipua motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d'emergenza già deliberato il 14 novembre 2019;

**VISTO** il progetto definitivo in oggetto relativo al progetto “Ripristino funzionale del palancolato c/o Canale industriale nord molo Sali”, redatto dalla società S.I.F.A. S.C.p.a. sulla base della Convenzione sottoscritta con Veritas Spa in data 11/11/2020 Rif. Prot. 87928/20, composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., depositati agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione Generale e Capitolato Speciale;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma;
- Lista delle categorie;
- Pianimetria e ingrandimenti;
- Sezioni e particolari;

**RILEVATO** che il costo preventivato degli interventi così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a 790.000,00= Euro e risulta essere così ripartito:

#### A) IMPORTI A BASE D'ASTA

|  |                     |
|--|---------------------|
| Lavori a misura                        | 676.291,80 €        |
| Oneri per la sicurezza                 | 32.652,01 €         |
| <b>Totale importi a base d'asta A)</b> | <b>708.943,81 €</b> |

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

|   |             |
|---|-------------|
| B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 0,00 €      |
| B2) Rilievi, accertamenti e indagini                                | 0,00 €      |
| B3) Allacciamenti a pubblici servizi                                | 0,00 €      |
| B4) Imprevisti  | 31.056,19 € |
| B5) Acquisizione di aree o immobili                                 | 0,00 €      |
| B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)             | 0,00 €      |
| B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)                             | 50.000,00 € |
| B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)                | 0,00 €      |
| B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione        | 0,00 €      |
| B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici                  | 0,00 €      |
| B10) Spese per pubblicità e opere artistiche                        | 0,00 €      |



|  |                     |
|--|---------------------|
| B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi | 0,00 €              |
| B12) IVA (non è un costo)                                  | 77.482,99 €         |
| <b>Totale importo somme a disposizione B)</b>              | <b>81.056,19 €</b>  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO A) + B)</b>                          | <b>790.000,00 €</b> |

**RILEVATO** che per il progetto in questione non si è resa necessaria l'acquisizione di pareri;

**PRESO ATTO** inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

**ACCERTATO** che la spesa complessiva di 790.000,00= Euro per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata nell'ambito del piano emergenziale secondo stralcio a valere sulle risorse di cui all'art. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 ;

**RICHIAMATI** il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs n.50/2016;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti presentati;

Tutto ciò premesso

**DECRETA**

- 1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Ripristino funzionale del palancolato c/o Canale industriale nord molo Sali" (CUP J77G20000060001) dell'importo complessivo di 790.000,00= Euro (o.f.c.), come da quadro economico descritto in premessa;
- 3) di rinviare alla competenza della società S.I.F.A. S.C.p.a. sulla base della Convenzione sottoscritta con Veritas Spa in data 11/11/2020 Rif. Prot. 87928/20, tutti gli atti di esecuzione necessari e conseguenti;
- 4) di pubblicare il presente Decreto nel sito internet del Commissario Delegato [www.commissariodelegato.venezia.it](http://www.commissariodelegato.venezia.it).

Il Commissario Delegato  
Dott. Luigi Brugnaro \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

